

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI **Napoli, 6 luglio 2011**

- *Rif. delibera di G.C. n° 782 del 30.06.2011 – Proposta al Consiglio: determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2011 dal Comune di Napoli. Determinazione del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione e delle contribuzioni. Determinazione della misura percentuale di copertura dei costi di gestione.*

Con il provvedimento in oggetto, la G.C. propone al Consiglio Comunale, l'approvazione delle tariffe (costi, agevolazioni, esenzioni) e le modalità di gestione da applicarsi ai servizi pubblici a domanda individuale. Per tali servizi si intendono quelli connessi ad attività gestite direttamente dall'Ente e posti in essere non per obbligo istituzionale, ma che vengono utilizzati, a richiesta, dall'utenza e che non sono stati dichiarati gratuiti per legge, così come individuati dal D.M.I. del 31 dicembre 1983.

Visti:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983 che individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- a titolo indicativo, l'art. 243 del D.Lgs. 267/2000 che individua le percentuali di copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36% per i soli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Coordinatore del Dipartimento Ragioneria Generale;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria;
- le osservazioni espresse dal Segretario Generale;

- le percentuali di copertura del costo dei servizi in oggetto, raffrontate con quelle dell'anno precedente, come riportato nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Entrate previste nel 2010</i>	<i>% di copertura 2010</i>	<i>Entrate previste nel 2011</i>	<i>Spese previste nel 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	656.000,00	6,91%	654.000,00	9.144.410,10	7,15%
Case di riposo "G. Signoriello"	43.000,00	6,90%	43.000,00	458.838,00	9,37%
Refezione scolastica	4.108.680,00	19,09%	4.300.000,00	20.473.306,48	21,00%
Museo Civico in Castelnuovo	180.000,00	15,29%	200.000,00	935.749,30	21,37%
Sale per riunioni (sale Gemitto e Campanella)	10.543,20	3,51%	12.000,00	300.000,00	4,00%
Mercato Ittico all'ingrosso*	73.910,00	68,85%	0,00	0,00	
Mercatini rionali	1.170.000,00	53,53%	1.123.000,00	2.131.660,00	52,68%
Impianti sportivi	748.000,00	27,40%	776.000,00	3.158.485,19	24,57%
Sale ed ambienti in Castel dell'Ovo (usi non istituzionali)	45.227,43	78,93%	60.029,76	47.206,78	127,16%
Servizi Cimiteriali	3.451.184,00	45,99%	4.034.000,00	6.768.437,00	59,60%
Totale Euro	10.486.544,63	22,95%	11.202.029,76	43.418.092,85	25,80%

*Non vi sono previsioni per l'anno 2011 per la programmata delocalizzazione della struttura presso il C.A.A.N

- che la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale risulta essere prevista nella misura del 25,80%, percentuale che presenta un rispetto al miglioramento rispetto al precedente anno (+ 2,85% rispetto al 2010);

- il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica che prevede, tra l'altro, una serie di controlli in merito alla regolarità della posizione tributaria dei soggetti fruitori dei servizi pubblici a domanda individuale;

- il principio di "autonomia finanziaria" sancito dalle nuove norme costituzionali, unitamente a quanto previsto dall'art.3 del D.Lgs. 267/2000, da cui si evince che, per gli enti locali non dissestati e per quelli che non versano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sussiste un livello minimo prefissato in ordine alla determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;



Collegio dei Revisori dei Conti

il Collegio,

nell'esprimere parere favorevole sotto il profilo contabile, ribadisce ancora che, comunque, si rende indispensabile incrementare in maniera più sostanziale la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, attesa la critica situazione di liquidità in cui versano le casse dell'Ente, anche valutando un contenimento dei costi degli stessi e razionalizzazione delle risorse, implementando un fattivo sistema di monitoraggio per il controllo in termini di efficienza della spesa.

Il Collegio dei Revisori